



Una casa per Licia: la tecnologia a servizio degli anziani

Un laboratorio che nasce tra i banchi di scuola per permettere agli studenti di creare e progettare robot e non solo: da alcuni anni il **liceo Enrico Fermi di Padova** dà la possibilità ai ragazzi di sviluppare il proprio talento attraverso progetti di diversa natura. Uno di questi è *Una casa per Licia*, un'idea sviluppata per **aiutare gli anziani nel loro quotidiano**: si tratta di un **monolocale domotizzato** in base ai bisogni di una persona, in questo caso la protagonista è **nonna Licia**.

La **prof.ssa Carla Gobbo**, coordinatrice del progetto, insieme ad **Andrei**, studente del liceo Fermi, e **Tommaso**, studente Unipd d'Ingegneria dell'informazione, raccontano le sfide che hanno dovuto affrontare e i prossimi obiettivi del team. Il progetto, infatti, parteciperà alla **prossima edizione di RomeCup**, un contest rivolto agli **studenti sia universitari che inseriti all'interno del percorso alternanza scuola-lavoro**.

Una casa per Licia: la tecnologia a servizio degli anziani



PROGETTO “UNA CASA PER LICIA”

LA SOLUZIONE ROBOTICA A FAVORE DEGLI ANZIANI

La prima fase del progetto è stata dedicata all'**indagine sui bisogni degli anziani**, grazie a un'intervista agli **ospiti della casa di riposo Opera Immacolata Concezione di Padova** e a esperienze personali: “Abbiamo cercato di stabilire **qual era il modello di anziano a cui rivolgerci** perché – spiega la prof.ssa Gobbo – naturalmente c'è molta differenza fra un anziano che ha determinate competenze, capacità e un'età compresa tra i 70 e 75 anni, e un anziano tra gli 89-90, come abbiamo scelto noi”.

La **fase di realizzazione è stata “complicata”**, come racconta Andrei: “L'idea iniziale era di costruire un modellino con un braccio per poter raccogliere gli oggetti caduti per terra. Ci siamo resi conto però che questo modellino era ancora troppo piccolo e che l'anziano si sarebbe dovuto abbassare lo stesso per poter prendere l'oggetto”. Partendo tuttavia da questa intuizione, il team di studenti ha progettato un **carrellino multifunzionale**, trasportato da un **robot autonomo** dotato di sensori di movimento e di **Google Assistant** così da permettere all'anziano di chiedere in qualsiasi momento un'informazione.

Ad affiancare il team, c'è anche Tommaso, ex studente del liceo: "Il mio contributo è stato di **supporto esterno per quanto riguarda le parti tecniche di programmazione**. Sono ragazzi molto in gamba, entusiasti e pronti a imparare cose nuove – rivela Tommaso -; secondo me, la forza di questo progetto è il fatto di lavorare in team."

Ad aprile il team parteciperà al RomeCup 2018 nella **sezione NonniBot**, i ragazzi stanno **perfezionando gli ultimi dettagli** sia del robot e del carrellino, sia del modellino in scala della casa domotizzata. Potete trovare gli aggiornamenti nella [pagina Facebook del team](#).

